



COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.12

OGGETTO: IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici**, addì **otto**, del mese di **aprile**, alle ore **19:30** nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Pr. | As. |
|------------------------------------|--------------|------------------|-----|
| PEDUSSIA Andrea | SINDACO | X | |
| STRUMIA Hendrik Bartolomeo | VICE SINDACO | X | |
| DEMARIA Silvano | CONSIGLIERE | X | |
| PINCA Serenella | CONSIGLIERE | X | |
| UZIARD Ester | CONSIGLIERE | X | |
| MIRABILE Giuseppe | CONSIGLIERE | X | |
| CASALE Laura | CONSIGLIERE | X | |
| MAINA Giovanni Battista | CONSIGLIERE | X | |
| ROSSO Guglielmina | CONSIGLIERE | X | |
| PERLO Bernardino | CONSIGLIERE | X | |
| VANNI Pier Luigi | CONSIGLIERE | | X |
| BORRI Bernardino | CONSIGLIERE | | X |
| DEMICHELIS Lorenzo Clemente | CONSIGLIERE | | X |
| MANISSERO Giovanni | CONSIGLIERE | | X |
| GIORDANENGO Carlo | CONSIGLIERE | | X |
| GRISTINA Giorgio | CONSIGLIERE | X | |
| GIUDICE Pier Paolo | CONSIGLIERE | X | |
| | | Totale Presenti: | 12 |
| | | Totale Assenti: | 5 |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DR. Massimo NARDI**.

PEDUSSIA ANDREA nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO: non abbiamo modificato le aliquote del 2013. paga l'IMU chi non paga la TASI. Siamo coscienti del quanto gravino i tributi comunali. Come siano aumentati in questi ultimi anni. Abbiamo intrapreso delle azioni per contenere le spese ma i tributi sono essenziali per garantire servizi alla collettività.

GIUDICE: siamo contrari. Avevamo in passato fatto delle proposte. Valutiamo negativamente, in particolare, il comodato d'uso gratuito per il modo in cui è stato applicato.

SINDACO: riteniamo che, per il comodato d'uso, sia una garanzia per il cittadino richiedere il contratto vista la normativa ad oggi esistente.

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.5 del 29.01.2014 ;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n.8 dell'8.04.2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 dell'8.04.2014 con la quale sono state determinate le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 ;

VISTE le Deliberazioni di Consiglio Comunale n.9 e 10 dell'8.04.2014 con le quali sono stati approvati il piano finanziario e le Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2014 ;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Dato rettificato successivamente dal governo Renzi con l'approvazione del Decreto Legislativo 16/2014 in materia di finanza locale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 06 Marzo 2014, che stabilisce un incremento delle aliquote, fermo restando che l'eccedenza nel gettito sia reinvestita per finanziare le famiglie disagiate o in difficoltà;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art.1, Decreto del 13.02.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.43 del 21.02.2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 Aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 15.04.2013, avente per oggetto "IMU -Determinazione delle aliquote anno 2013 -Approvazione";

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2014, si ritiene opportuno riconfermare anche **per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:**

- **ALIQUOTA 4,8 PER MILLE per abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze (aliquota massima IMU 6 per mille -aliquota TASI applicata pari a 1,20 PER MILLE, somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille);
- **ALIQUOTA 10,20 PER MILLE per gli immobili ad uso abitativo** (censiti nelle categorie **A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9**) **non locati né ceduti in comodato d'uso gratuito** (attraverso contratti regolarmente registrati) a parenti entro il 2° grado ed affini entro il 1° grado, da almeno due anni dalla data del 01.01.2014 (aliquota massima IMU 10,60 per mille -aliquota TASI applicata pari a ==, somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille);
- **ALIQUOTA 10,60 PER MILLE per i fabbricati di categoria D/5** a destinazione banca e/o istituto di credito (aliquota massima IMU 10,60 per mille -aliquota TASI applicata pari a ==, somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille);
- **ALIQUOTA 8,80 PER MILLE per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali -altri immobili, terreni agricoli e aree edificabili-** (aliquota massima IMU 10,60 per mille - aliquota TASI applicata pari a ==, somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

CON n.10 VOTI favorevoli e n.2 contrari espressi in forma palese dal Sindaco e dagli 11 Consiglieri presenti sui 16 assegnati al Comune,

DELIBERA

- 1) **di DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di **DETERMINARE LE SEGUENTI ALIQUOTE** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014 :

- **ALIQUOTA 4,80 PER MILLE per abitazione principale** nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- **ALIQUOTA 10,20 PER MILLE per gli immobili ad uso abitativo** (censiti nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9) **non locati né ceduti in comodato d'uso gratuito** (attraverso contratti regolarmente registrati) a parenti entro il 2° grado ed affini entro il 1° grado, da almeno due anni dalla data del 01.01.2014;
- **ALIQUOTA 10,60 PER MILLE per i fabbricati di categoria D/5** a destinazione banca e/o istituto di credito;
- **ALIQUOTA 8,80 MILLE per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali** (altri immobili, terreni agricoli e aree edificabili);

3) di **DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; dato rettificato successivamente dal governo Renzi con l'approvazione del Decreto Legislativo 16/2014 in materia di finanza locale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 06 Marzo 2014, che stabilisce un incremento delle aliquote, fermo restando che l'eccedenza nel gettito sia reinvestita per finanziare le famiglie disagiate o in difficoltà;

4) di **DETERMINARE LE SEGUENTI DETRAZIONI** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 A/8 A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

5) di **DARE ATTO** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;

6) di **DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al **Regolamento IUC** approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 dell'8.04.2014;

7) di **DARE ATTO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) di **DARE ATTO** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del

testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. **Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n.10 VOTI favorevoli e n.2 contrari espressi in forma palese dal Sindaco e dagli 11 Consiglieri presenti sui 16 assegnati al Comune,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, per motivi di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267:

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: PEDUSSIA Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR. Massimo NARDI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Affisso all'Albo Pretorio il giorno: **12/04/2014**

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **12/04/2014**

al **27/04/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR. Massimo NARDI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **08-apr-2014** perché

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Sommariva del Bosco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. Massimo NARDI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Sommariva del Bosco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. Massimo NARDI